

IL PORCO  
VARIE

STESURE

e

PROPOSTE

VI stenozo

Dottorom  
Guido

Tecnico

Prof. SCIFU - Giammi  
assistente Guido Benvenuti

Sceneggiatura - Oggetti - Beni documenti Atena -  
GRANDE SCHERMO FONDO SCENA - 1 12-01-01  
VIDEO REGISTRATORE -  
SCRIVANIA - COLONNA CENTRALE  
2 BAULI ARMIADIO FONDO SCENA -  
VI STESURA MILANO  
SCATOLONE -

Personaggi Atena Galilei  
Giudice  
Marta Rota -  
Professore -  
Professoressa Robot.  
Pierluigi Pulzani  
Pierluigi (nino)

## IL PORCO

di

DARIO FO

VI stesura

credo sia  
da eliminare

Una donna matura, ma piena d'energia, la Dottoressa Atena Galilei, sta seduta in proscenio. Un tecnico le sta approntando il microfono a collo.

VOCE UOMO FUORI CAMPO Pronto, pronto, mi sente?

ATENA GALILEI Certo, sento benissimo!

VOCE UOMO Bene. Anche la sua voce mi giunge chiara. Allora cominciamo. Dunque Dottoressa la prego di rispondere con calma e con la massima sincerità.

ATENA Scusi, com'è che ci troviamo proprio qui al Centro ricerche? Non era più logico che mi facesse venire in tribunale?

VOCE UOMO No, le inchieste è sempre meglio condurle nel luogo dove si è perpetrato il crimine.

ATENA Ma di che crimine parla? Io non ne so niente.

VOCE UOMO Vedremo. Siamo qui proprio per appurarlo.

ATENA Va bene...ma potrebbe scendere vicino a me. Scusi, ma essere costretta a rivolgermi a qualcuno che nemmeno conosco e senza manco vederlo in faccia, mi da un senso di frustrazione terribile!

## VI stesura MILANO

VOCE UOMO Mi spiace ma devo registrare il nostro dialogo e gli apparecchi purtroppo sono quassù.

ATENA Quassù dove? Nella sala di controllo audio-video?

VOCE UOMO Esatto. Allora: si comincia. Dottoressa mi dica nome e cognome per intero.

ATENA Atena Galilei in Lancioni.

VOCE UOMO Atena Galilei... accidenti che nome importante!... Per caso è discendente del Galileo supergenio dell' "...eppur si muove?"

NOHE

ATENA Sì, ma non si preoccupi, il DNA del genio originario, nei vari incroci, si è sguazzato con tali nullità da farlo disciogliere come in lavatrice.

VOCE UOMO Non sia modesta, io so bene delle sue qualità, conoscenze e doti di ricercatrice.

ATENA Scusi, per evitare risposte approssimative, <sup>ho</sup> qui con me degli appunti... qualche documento e delle registrazioni video. Possono servire, no? \*

VOCE UOMO Certo! Allora veniamo a noi. Lei ultimamente ha allevato dei piccoli porci...

ATENA Sì.

← VOCE UOMO Quanti erano esattamente?

ATENA Nell'intera <sup>cucciolata</sup> ~~covata~~ erano otto. Ma a <sup>me</sup> ne è stato affidato uno solo.

VOCE UOMO E gli altri maialini chi se li è presi in carico?

Imizio  
cubrografico  
SUI PORCI

ATENA Altrettante nurse.

VOCE UOMO Tutte biologhe come lei?

ATENA Sì, certo... purtroppo con queste mie colleghe ho avuto pochi contatti.

VOCE UOMO Come mai?

ATENA Era la prassi del Centro ricerche: proibito socializzare.

VOCE UOMO Per quale ragione?

ATENA Non lo so. ~~mi~~ Io dovevo occuparmi, allevare e controllare il mio porcellino neonato... basta così. La crescita degli altri non erano... porci <sup>loro</sup> miei!

VOCE UOMO Ho capito. Mi parli del suo porco allora.

ATENA Che le devo dire: era un maschio )  
nato da tre giorni / alla consegna pesava quattro chili... e subito mi è apparso di aspetto strano.

VOCE UOMO <sup>PERCHE' STRANO?</sup> Cioè aveva poco a che fare coi normali suini?

ATENA Sì, mostrava caratteristiche particolari, / mai riscontrate in altri soggetti.

VOCE UOMO Lei ha molta dimestichezza con i porci?

ATENA Nel senso di suini?

VOCE UOMO Sì, certo.

ATENA Ho diretto per cinque anni un allevamento di suini; <sup>→</sup> reparto ricerca nuovi sistemi di nutrizione e controllo crescita.

## VI stesura MILANO

VOCE UOMO Bene...<sup>e</sup> mi dica Dottoressa, anche gli altri piccoli della covata presentavano gli stessi caratteri particolari?

ATENA Sì, più o meno.

VOCE UOMO Come più o meno?

ATENA Voglio dire che avevano sviluppi analoghi... ma nel maialino che mi avevano affidato erano più evidenti che negli altri.

VOCE UOMO Per esempio?

ATENA Che so... gli arti, soprattutto quelli inferiori, a cominciare dalle cosce, // apparivano molto più slanciati del normale. ~~ma~~ Il piccolo presentava una forma più allungata in tutto il corpo e le sue narici erano come dire... plasticamente più incise e articolate.

MAIALI E  
STRANO

VOCE UOMO Narici articolate? Che vuol dire?

ATENA ~~Al~~ porcellino riusciva ad arricciare il naso, a dilatare le narici e... starnutiva!

starnutiva

VOCE UOMO Perché? E' inconsueto lo starnuto nei porci?

ATENA Sì, assolutamente. Su centinaia di maiali che ho avuto in carico nessuno ha mai starnutito, nemmeno col raffreddore! Questo invece sbruffava delle snarigliate da innaffiarmi tutta!

VOCE UOMO A sì? Bene! E che altro particolare ha notato?

## VI stesura MILANO

ATENA Gli occhi. Il porcellino appena nato non è in grado di vedere con chiarezza... insomma vede sfuocato. Questo mio esemplare presentava invece occhi più grandi, ben spalancati/ quando poi l'ho sottoposto ad un esame con lenti parastetiche ho scoperto che vedeva a colori.

VOCE UOMO Un porco a colori? Perché, è così inconsueto?

ATENA ~~Ma~~ Scherziamo? E' addirittura stravolgente! No mi venga a dire che non sa niente sulla percezione visiva degli animali.

VOCE UOMO No. Perché, come vedono?

ATENA Solo in bianco e nero:/ gatti, cani, porci e cavalli, tutto grigio e piatto/vedono.

VOCE UOMO A sì?

ATENA Certo! Invece questo mio assistito riusciva a recepire immagini colorate e a tre dimensioni/come noi.

VOCE UOMO Un maiale che vede come gli uomini!

ATENA E anche le donne, se permette.

VOCE UOMO Sì, d'accordo. E anche gli altri porcellini della covata riuscivano a vedere a colori?

ATENA Non ho potuto verificare di persona. Sono riuscita a scambiare qualche parola con le mie colleghe e mi hanno assicurato che sì. Ma c'è un altro particolare che le può interessare.

## VI stesura MILANO

Quando andavo a ritirare il mio piccolo, spesso si trovava in un'ammucchiata addosso alla scrofa con gli altri suoi fratellini e non riuscivo a individuarlo... mi bastava allora chiamarlo ed ecco che spuntava dal mucchio... e mi saltava in braccio!

SALTA IN BRACCIO

VOCE UOMO Incredibile!, riconosceva la sua voce?

ATENA Non so se la voce, la parola o il nome...

VOCE UOMO Perché, che nome gli aveva dato?

ATENA Porcolino.

VOCE UOMO Simpatico!

ATENA Mi bastava chiamare: Porcolino! e oplà...

VOCE UOMO Le saltava in braccio! Ma è un normale slancio per un porco?

ATENA No, nient'affatto. Il guaio è che ha continuato a zomparmi tra le braccia anche mesi dopo, quando ormai era arrivato a mezzo quintale.

VOCE UOMO A sì? Chissà che botta! Ma il suo capo era al corrente di queste incredibili diversità?

ATENA Ma certo...gli<sup>e</sup> ho fatto subito notare...e lui il Professor Pelata non ha fatto una piega... Come? -faccio io- un porcellino che, dilati le narici, starnuta, spalanca un paio di occhioni languidosi, vede a colori tridimensionali e lei dice "tutto normale?" il Pelato mi fa: "Dottoressa si tranquillizzi, era tutto previsto! L'unica cosa sconvolgente e

Pelato  
Tutto  
normale

## VI stesura MILANO

fuori programma é che lei lo chiami per nome e lui risponda  
buttandosi tra le sue braccia. "

VOCE UOMO Ma 'sto Professor Pelato, alla fine le ha dato qualche spiegazione di questo fenomeno?

ATENA No, mi ha detto solo: "Abbiamo messo in atto un particolare trattamento, di cui però non sono tenuto a parlare. Fa parte di un programma segreto." "Programma segreto? Non è che per caso ci siano di mezzo manipolazioni genetiche, interazioni su cellule o roba del genere?" "Non si preoccupi Dottoréssa, è tutto dentro i canoni legali. Lei vada tranquilla col suo lavoro!" "Ah, va bene. Quindi se, per caso, 'sto Porcolino comincia a rizzarsi in piedi e cammina sulle zampe posteriori saltando qua e là e prendendo a calci un pallone... e magari fanno altrettanto i suoi fratelli, io non mi preoccupo, mi infilo un fischietto in bocca e faccio l'arbitro!"

VOCE UOMO Ah, ah...

ATENA Lui mi ha guardata perplesso, neanche una piega. Ma appena gli ho detto del sorriso, il nostro Pelato è zompato in piedi...

VOCE UOMO Un momento dottoréssa lei continua a ripetere il Professor Pelato... Cos'è il suo cognome?

ATENA No, é il soprannome che gli ho dato io per via della sua cocchia liscia e lucida che pareva un clone di Yul Brinner

Non / Pelato  
GENE ha?

ma non ha fatto commento alcuno...

## VI stesura MILANO

UOMO Ah ah... ho capito. Diceva dello scatto in piedi del Pelato...

ATENA A Sì, appena gli ho comunicato: Porcolino sorride "Il porco sorride?! ~~fa lui~~ Quando?" "Quando gli racconto le favole buffe."

VOCE UOMO Raccontava favole al porcello?

ATENA Sì, per farlo addormentare. All'inizio la tiritera del raccontare lo faceva assopire...poi però, ha cominciato a sorridere.

⑤ VOCE UOMO Stupendo! *Incredibile? Sorridere?!*

ATENA Ma *ancora più* l'incredibile é che a un certo punto su una battuta davvero spassosa: Ah ...ah...Porcolino é scoppiato a ridere! *Una risata! Una risata che non finiva più.*

*Ma sorso  
PASSA ALLA  
RISATA.*

VOCE UOMO Nooo!

ATENA A 'sto punto, come gli do la notizia della risata il Professore mi solleva di peso dalla sedia "Si muova, andiamo immediatamente dove sta la scrofa coi suoi piccoli, tiri fuori il suo Porcolino... gli racconti la favola più buffa che conosce e vediamo se ride... e se mi ha preso in giro, l'avverto che dovrà pentirsene!" "Pentirsene nel senso che mi licenzia? Guardi che nel contratto non c'è scritto che io debba far ridere ad ogni costo i suoi porci! È un optional a mio particolare godimento" "Senta Dottoressa - mi fa lui sbiancando anche nella pelata- E un fatto altamente

*Misic  
appiacciato  
il sangue  
nelle vene.  
Il porcello  
che sghignas!  
Mi sono  
prezi p'nta  
dal Professore.  
E lui:*

IL PORCO NON PUÒ RIDERE!

*Genesis*

## VI stesura MILANO

scientifico, testimoniato anche nella Genesi: "L'unico animale/che per un moto di spirito riesca a ridere, da che mondo è mondo, è solo l'uomo!" "Anche la donna, se permette" "Questo là Genesi non lo dice."

VOCE UOMO E poi cos'è successo?

ATENA Che a spintonate mi ha costretto ad entrare nel reparto dove era sistemata la scrofa con i suoi piccoli, io chiamo "Porcolino!"... lui spunta dalla solita ammucchiata e ZOOM, mi salta in braccio...era già su i 30 chili... Cadiamo tutti e due per terra. Mi rialzo... lo porto con me nel complesso che mi è stato assegnato e decisa, ordino al Professore: "Per favore, si segga laggiù e non si faccia notare". A mia volta mi siedo con Porcolino accoccolato sul mio petto e comincio a raccontare la favola.

VOCE UOMO Che favola?

ATENA Quella del Porco con gli Stivali.

VOCE UOMO Vuol dire del Gatto con gli stivali!

ATENA Sì, ma io ho trasformato l'eroe in Porco con gli stivali per coinvolgerlo meglio. Tiro fuori tutte le mie voci di grand'effetto, mi agito/descrivo zompi e sgambate e invece di ridere il Porcolino/russa! S'è addormentato! Non era mai successo. Il Professore con gli occhi fuori "Lo sapevo che era una beffa! Grida inferocito. Fa per mollarmi una gran

me si rende conto? ... Ame...

LA PRIMA  
Rumba  
arriva più

della  
bestia,  
grida:

## VI stesura MILANO

sberla / io mi abbasso, lui perde l'equilibrio, finisce lungo disteso sbattendo il muso sul pavimento

"Ah...ah"

Porcolino scoppia in una gran risata <sup>TORCENDOSI</sup> si ~~torce~~ dallo scompiscio. Il Professore si leva come una molla urlando:

"Ride! Il porcello ride!" e Io cattiva lo afferro per la cravatta:

"E adesso cosa devo fare io Professore a un figlio di buona donna che stava per mollarmi una sberla da voltarmi la faccia?" "L'autorizzo a fare altrettanto." Non me lo sono fatto ripetere due volte: PAM, uno sganassone che per poco non mi spacco la mano!

VOCE UOMO Ha schiaffeggiato il Professore?! Il suo capo!

ATENA Sì, ma poi gli ho chiesto scusa. Il porcellino non smette di sghignazzare. Il Professore imbesuito ripete: "È

impossibile! Se lo racconto ai dirigenti della Research System, mi prendono per matto!" "Come ha detto - faccio io - la Research System?" "Sì è il nostro sponsor committente e..." "Ma porca d'una miseria... li conosco! Ho già avuto a che fare con loro e con la loro soia transgenica e le fragole trattate con embrioni di merluzzo" "Beh, perché tanta indignazione? Sono prodotti sicuri e sperimentati, legali!".

ATENA Infatti in Guatemala, dove è sorta la prima piantagione di fragole giganti al merluzzo, a due bambini che ne avevano fatto una scorpacciata sono spuntate le pinne

TROVA  
ALTRO

## VI stesura MILANO

sulla schiena e le branchie dietro le orecchie? Del tutto normale?

UOMO Ah, ah... ma queste sono favole metropolitane!

ATENA Niente affatto, tant'è che il Professore s'è ben guardato dal fare commenti. Io ho preso fiato e gli ho sparato decisa: "Ad ogni modo, visto come stanno le cose, io qui ho chiuso. E le dico, caro Professore, che lei è un grande ipocrita..." (ripetendo con ironia) "Stia tranquilla, nessuna manipolazione, tutto regolare!" Ma mi spieghi il regolare di un maiale che ride per le situazioni comiche strizzando gli occhi quasi umani e dilatando le narici, in più starnuta! E poi mi viene a raccontare che tutta questa stregonata da mostri non è frutto di una bastarda manipolazione genetica!"

MANIPOLAZIONE  
genetica  
PROIBITA

VOCE UOMO E così il suo gran Pelato Cirio è sistemato: orecchie basse come un cane bastonato.

ATENA No, <sup>HA NEANCHE PER IDEA.</sup> nessun abboccio di mortificazione... doveva vedere che spocchia: "Eh no, Dottoréssa!, non le perméto di chiamare stregonata da mostri un'operazione di rigorosa scientificità come quésta! Si legga piuttosto le ultime direttive della CEE sul diritto di sperimentazione genética..." "Proprio perché le ho lette mi perméto di chiederle; ma lei si rende conto che se vi piombassero qui a fare un'indagine quelli del controllo genético, finite tutti in galéra?" "Oheu,

## VI stesura MILANO

addirittura! Le ribadisco che il nostro lavoro è pulito!" "Già come una cloaca!" e così dicendo, comincio a metter via la mia roba.

He ne  
VANO

VOCE UOMO Era proprio decisa ad andarsene allora?

ATENA Sì.

VOCE UOMO E lui come l'ha presa?

ATENA Pareva quasi addolorato, infatti mi fa: "Mi dispiace Dottorèssa... le dirò senza mezzi termini che questa sua andata via è per noi una grave perdita: lei era senz'altro la nostra più preziosa ed efficiente collaboratrice." "A sì?"

Allora con egual sincerità, Professore, le dirò che a me dispiace <sup>ANDERMEHE</sup> solo per lo stipendio... ho problemi gravissimi in famiglia e di quei quattrini ne ho un bisogno disperato!" Mi punta, si gratta la pelata, poi mi fa: "Le secca se le chiedo quale sia l'onorario che ha concordato?" "Due milioni e mezzo al mese." "Accipicchia che carabinata! Devo

E

ammettere che l'hanno presa un po' per il collo!" "Solo un po'? (facendone la caricatura): "Lei deve capire, Dottoressa, - mi faceva l'amministratore - ha già una certa età... non dico che non possieda esperienza e requisiti notevoli, ma se putacaso mi si ammalasse seriamente e fosse costretta a farsi ricoverare..." "Certo, certo - lo blocco io - se oltretutto, vecchia come mi ritrovo, mi prende un coccolone e schiatto qui sui due piedi, dal momento che sono in nero, il sindacato

stringere

"Lo so da me, ma l'amministratore m'ha detto fatto capire che non poteva darci di più -- per via dell'età. H'ha trattato come un immitato clandestino... Vecchio

## VI stesura MILANO

vi stanga da pelarvi vivi e vi tocca, oltre alla multa e alla liquidazione agli eredi/pagare pure il mio funerale!”

VOCE UOMO Che bastardo!

ATENA Il Pelato si è messo ad urlare fuori dalla grazia di Dio contro l'amministratore: “Strozzino maledetto, ma come si permette ‘sto scannagole!” Poi prende fiato, si strofina nuovamente la pelata e mi dice: “Senta, le andrebbero bene dieci milioni al mese?” Mi manca il fiato: “Dieci milioni netti, tutto in regola con contributi e tasse a vostro carico?” “Certo! E un premio speciale di cento milioni a fine contratto.” “Aspetti che mi devo sedere un attimo!”

CORRUZIONE

VOCE UOMO E così lei ha accettato?

ATENA Beh, sono rimasta lì come imbesuita per cinque minuti e allora lui mi fa: <sup>MI STA CORROMPENDO... MI STA CORROMPENDO... PENSAVO...</sup> “Risponda, dica qualcosa!” “Mi

faccio schifo.” “Come?” “Sono un essere senza dignità. (Pausa) Accetto!” “Brava!, vedrà che non si pentirà.

Tanto per cominciare, le faccio preparare il contratto a partire dalla data del suo ingaggio e ordino che le versino immediatamente gli arretrati che le spettano.” <sup>REGOLARE</sup> Contenta?

arretrati compresi

VOCE UOMO Accidenti che bel colpo! Immagino si sentisse finalmente soddisfatta!

ATENA Sì, soltanto che come sono entrati i due cassieri con il nuovo contratto e i quattrini, io mi aspettavo da un momento all'altro che scoppiassero tutti in una gran risata,

NIENTE AFFATTO. SAPEVO DI ESSERMI FICCATA

IN QUALCOSA DI POCO PULITO. FRO MOLTO TURBATA.

PER DI PIÙ...

## VI stesura MILANO

cantandomi in coro: "Vecchia, vecchiaccia ci sei cascata! T'abbiamo fatto il pacco, il bidone col pernacchio!"

VOCE UOMO Oh, ma lei è proprio di un pessimismo che fa schifo!

ATENA Può darsi. Ad ogni modo. <sup>qualche giorno dopo</sup> Il giorno appresso mi capita di leggere su Medical, una rivista dell'Università di Boston, la notizia di una modificazione genetica condotta su un ovulo di una scimmia, fecondata con l'inserito di un gene di provenienza umana. Vado dal Professore e mostrandogli la pubblicazione gli sparo a brutto muso: "Dica la verità Professore, anche per questa vostra portentosa <sup>cucciolo</sup> ~~covata~~ avete agito sui liquidi seminali!"

Perché col ofus words?

MI SUONANO nel cervello tutti i campanelli.

Si sente una voce registrata maschile: è quella del Professore.

VOCE PROFESSORE Complimenti Dottorressa! <sup>↑</sup> Lei dimostra un intuito scientifico superiore a qualsiasi media!

ATENA (*trasalendo*) Ma chi parla? Sbaglio o questa è la voce registrata del Professore?

GIUDICE Sì, indovinato! È un frammento di dialogo su nastro... proprio lo stesso che lei mi stava raccontando... Si sente anche la sua voce... Ascolti tutta la frase... ritorno indietro di mezza battuta... (*sfrigolio registratore*)

VOCE PROFESSORE ...Lei dimostra un intuito scientifico superiore a qualsiasi media! Ha azzeccato al volo: quéi

ARRIVA IL PROFESSORE REGISTRATO

piccoli suini sono il prodotto di un nuova particolare infolubiazione”

VOCE ATENA “Cioè?”

VOCE PROFESSORE “È semplice: alla madre, o meglio al suo ovulo già fecondato dal verro, sono stati inseriti geni tratti da liquido seminale di un maschio umano.”

\* Inserito

venivano inseriti nell'ovulo già fecondato dal verro geni tratti dal liquido seminale umano

VOCE ATENA “Tombola!”

VOCE PROFESSORE “È rimasta sorpresa?”

VOCE ATENA “Beh, appena sconvolta!”

VOCE PROFESSORE “E allora venga a lustrarsi gli occhi!”  
(la registrazione continua, ma è incomprensibile).

VOCE UOMO A sto punto si ricorda cos'è successo?

ATENA <sup>ECCOME!</sup> Sì, il Professore mi ha preso sottobraccio, mi ha portato al piano superiore davanti a una parete che ha fatto scorrere inserendo il pass e ...oplà: mi è apparso, da dietro una lastra di cristallo divisoria, un maiale gigantesco, un verro di almeno tre quintali... lustro e potente come un Ercole dei porci!

ECCO IL VERRO!

VOCE UOMO Scommetto che era lui il produttore di sperma infolubiato, infilubato, infiato... oh, ma come cavolo si dice!

ATENA ~~scusa~~ Ho scoperto che, non solo il suo liquido seminale era stato infolubiato ma che preventivamente anche i suoi geni erano stati geneticamente manipolati, infatti i suoi occhi

D

In più  
HO SCOPERTO  
che non solo nell'ovulo della scrofa fecondato dal verro erano stati inseriti geni umani, ma anche i geni del verro erano stati preventivamente geneticamente manipolati.

preventivamente venivano manipolati anche i geni del verro

esprimevano una aggressività quasi umana. E... VAM!  
 Meno male che c'è il divisorio, 'sta brutta bestia si  
 scaraventa contro di mé come un toro infoiato. PATATAM!,  
 va a schiantarsi contro la lastra di cristallo che va in pezzi,  
 mi è addosso <sup>CERCA</sup> e con i denti e le zampe <sup>DI STRAPPARMI</sup> mi strappa il camice e  
 il resto, che se non fossero intervenuti gli inservienti a D  
 salvarmi mi avrebbe violentata al volo, li su due piedi.

VOCE UOMO Accidenti, chissà che choc  
 povera Dottoressa!

ATENA Lo può ben dire: posseduta e senza  
 neanche un po' di corteggiamento!

VOCE UOMO Davvero molto spiritosa. Ma  
 come ha reagito lei Dottoressa a tutto questo  
 bombardamento di colpi di scena?

ATENA Beh, se volevo scoprire fino in  
 fondo quali fossero le reali intenzioni del  
 Professore e del suo Centro ricerche, non mi  
 restava che giocare sulle provocazioni a

tamburo: "Ma Professore - ho buttato là -  
 dove volete arrivare? A creare un porco più  
umano o un uomo più maialesco?"

## VI stesura MILANO

VOCE UOMO Si fermi che qui ho la risposta originale del Professore

VOCE PROFESSORE “Se la vuol buttare in farsa, Dottoressa, faccia pure, ma ben presto si renderà conto che qui si sta realizzando la possibilità di stravolgere i normali canoni della ricerca e della medicina!”

VOCE UOMO Qui continui lei.. si sente male..di nuovo non è chiara...

ATENA “Sì, ho capito Professore. Ma già e rigià mi pare che l'intento finale sia quello di modificare il DNA dei porci, così da poter usare i loro organi geneticamente manipolati per i trapianti.”

VOCE UOMO Riecco il Professore...

PROFESSORE “Senta... a lei Dottoressa fa schifo che grazie alla nostra ricerca possano essere salvati centinaia d'esseri umani ormai condannati a morte sicura, per mancanza di donatori?”

VOCE UOMO Boompeta! Questa è di certo il tappa morale di maggior effetto!

ATENA “Ah, la conosco ‘sta canzone... Certo, voi non pensate che al bene dell'umanità... non c'entrano

## VI stesura MILANO

per niente i profitti. È solo un caso che a finanziare e dirigere tutta questa operazione ci sia di mezzo la Solevar Benmian, una delle più potenti multinazionali della farmaceutica del pianeta.

PROFESSORE "E allora per evitare la speculazione delle multinazionali lasciamo crepare ~~si~~ milioni di poveri cristi che non trovano donatori per i trapianti. Così solo chi è ricco al punto di sborsare centinaia di milioni può sperare di salvarsi!

VOCE UOMO E qui, il resto della sbrodolata è incomprensibile, ma c'è un breve frammento chiaro della sua risposta...glielo faccio sentire...spero si ricordi il seguito.

VOCE ATENA "Bravo Professore! Non mi dirà che è solo per realizzare una parità di sopravvivenza che conducete questa nobile battaglia?" (*Sfrigolio*).

VOCE UOMO Che ha detto dopo? Vada avanti  
lei...si <sup>SE LO</sup> ricorda?

ATENA Come no..."Insomma Professore, si tratterebbe di una nuova concezione della lotta di classe: invece della bandiera rossa, sventoliamo il maiale rosa, il maiale dell'uguaglianza! Oh vita

VI stesura MILANO

maiala!!” (Breve pausa) <sup>al Giudice</sup> Non l'è <sup>↑</sup> piaciuto il mio calambour? Ehi, dico a lei lassù, mi sente? Pronto, pronto?

**Alle sue spalle appare un uomo: è il conduttore dell'inchiesta, cioè il Giudice.**

GIUDICE Eccomi qua, la sento!

ATENA (*sussultando*) Oh mio Dio! Mi ha fatto prendere uno spavento! Ma <sup>lei</sup> chi è?

GIUDICE <sup>come? NON RICONOSCE</sup> Possibile che non ~~mi~~ riconosca ~~almeno~~ <sup>LA MIA</sup> dalla voce?!

ATENA Ah è lei...l'inquisitore!

GIUDICE Ma che inquisitore!

ATENA Sì insomma...il Giudice che sta conducendo le indagini su di me. Beh, piacere! S'è deciso finalmente a fare la sua apparizione!

GIUDICE Gliel'ho detto: <sup>7</sup> ero costretto a starmene nella sala di regia; ~~D~~ dovevo controllare le tre camere della ripresa e dirigere il montaggio.

ATENA Anche con le telecamere? E dove sono?

GIUDICE (*indicando verso il proscenio e l'arco scenico*) Beh, dovrebbe aver dimestichezza con

questo luogo...ci ha vissuto quasi un anno. Ce n'è una qua, una lassù...e l'altra là. ~~Già che c'erano/ ne ho approfittato.~~ Le dirò che in un caso come questo, avere la possibilità di montare un'inchiesta con documentazione visiva è una vera fortuna.

ATENA Scusi signor Giudice, in questa inchiesta io che ruolo <sup>avrei</sup> ho: testimone o imputata? Non l'ho ancora capito.

GIUDICE Per carità, solo testimone <sup>TESTIMONE</sup> a conoscenza dei fatti.

Il Giudice estrae un telecomando che punta su di un videoregistratore, appare su un grande schermo alle spalle della donna l'immagine di un uomo in camice bianco che esibisce un cranio completamente rasato.

GIUDICE Riconosce questa faccia?

ATENA Certo, è il Professore!... Il Pelato!

GIUDICE E questo?

Altra immagine sullo schermo.

## VI stesura MILANO

ATENA Porcolino...e quest'altra è Scrofolina, la femminuccia! Ma dove le avete trovate quelle immagini?

GIUDICE È tutto materiale dell'archivio del Professore.

ATENA Ah sì, lui aveva proprio una mania per la documentazione...quasi come lei signor giudice. In questo Centro, il Pelato, aveva piazzato telecamere in ogni angolo.

GIUDICE Purtroppo di registrazioni che lo riprendono ne abbiamo trovate poche/ma il guaio maggiore è che non abbiamo rintracciato né lui, né i maiali selezionati dell'ultima covata. // Ne sa qualcosa <sup>(con intuizione)</sup> lei, Dottoressa?

ATENA Senta Dottore, parliamoci chiaro... se lei sospetta che io abbia qualcosa a che fare con tutte queste sparizioni, me lo dica chiaro e non se ne parli più!

GIUDICE No, io non sospetto, Io ho la certezza, anzi le prove che lei sia la responsabile prima dell'omicidio del Professore Schifu, direttore di questo Centro.

## VI stesura MILANO

ATENA Le prove? ~~E allora~~ Vediamo queste prove!  
 me le mostri.

GIUDICE A suo tempo le vedrà. <sup>Consegna</sup> ~~(Leggendo su un~~  
~~foglio che poi consegnerà ad Atena)~~ Tanto per  
~~cominciare~~ l'avverto, <sup>che</sup> da questo momento, cara  
 Dottoressa Atena Galilei, ~~che~~ lei si trova  
 indagata...e, continuando di questo passo, rischia  
<sup>Le COMUNITA CHE LEI E' INCRIMINATA</sup>  
 pure l'incriminazione per l'omicidio del Professor  
 Antonio Schifu.

\* ATENA Omicidio? Sta scherzando spero.

Figurati...io un'assassina! Ma è tutto da ridere!

GIUDICE <sup>e</sup> La prenda come <sup>RIDA QUANTO</sup> (le pare. Da questo  
 momento lei è ufficialmente indagata e questo *(le*  
*consegna un foglio)* è l'avviso di garanzia.  
*(Consegnando altri fogli)* E questo plico è ancora  
 per lei e la sua assistente <sup>MATTEA ROTA.</sup> ~~Giuditta Montanari.~~

ATENA Un'altra incriminazione?

GIUDICE No, è la denuncia da parte della  
 multinazionale finanziatrice del Centro ricerche per il  
 quale lavoravate.

ATENA E di che cosa ci accusano?

GIUDICE Di aver trafugato e probabilmente venduto  
 a un'impresa sconosciuta un verro e una coppia di  
 suini, maschio e femmina, entrambi prodotti di una  
 sofisticata mutazione. La multinazionale chiede  
 danni per dieci miliardi. 🍏🍏🍏

ATENA Dieci miliardi? Solo? Da quando c'è in giro  
 la mucca pazza i suini sono andati su <sup>DI PREZZO</sup> ~~mica male di~~  
~~prezzo, eh!~~ *quasi come i volli*

GIUDICE Cara Dottoressa, ha poco da risolverla con  
 battute di spirito! Le assicuro che avere a che fare  
 con una multinazionale fuori dai gangheri è una  
 situazione nient'affatto divertente, e se ne accorgerà.

ATENA Le credo signor Giudice, le credo... ma le  
 giuro: con tutta questa storia di omicidi, morti e  
sequestri di maiali io non centro nulla!

GIUDICE Lo vedremo. Ora vorrei continuare  
 l'inchiesta. (*Consultando i suoi appunti*) Qui si  
 viene a sapere che ad un certo punto i maialini ~~della~~  
~~coivata~~ "geneticamente modificata" stanno per  
 soccombere.

ATENA Da dove le viene questa informazione? 🍏🍏🍏

## VI stesura MILANO

GIUDICE Dagli appunti del diario del Professore...  
*(lo mostra)* eccolo qua... è incompleto ma molto  
 utile. Senta questo passo: "Il 12 ~~gennaio~~ <sup>MARZO</sup>  
 improvvisamente la scrofa si rifiuta alla poppata://  
 come i piccoli porci si avvicinano alle sue mammelle  
 lei scalcia e li morde."

LA SCROFA  
 SCACCIA  
 FIGLI

ATENA Sì, mi ricordo, li rifiutava. Evidentemente  
 con la mutazione genetica/anche l'odore naturale dei  
 piccoli porci si è via via trasformato/al punto che la  
 madre non li riconosceva più come proprie creature.

GIUDICE *(sempre consultando gli appunti)* E  
 quindi, lei Dottoressa, si è buttata al grande gesto  
lattifero.

ATENA Come? Che lattifero?

GIUDICE Dice proprio così: "«La Dottoréssa Atèna,  
 pur di salvare il suo piccolo assistito, decide di  
 allattarlo di persona. »"

TETTARELLA

ATENA Come allattarlo? *(Breve pausa)* Ah sì... che  
 stupida... col latte artificiale... nella tettarella.

GIUDICE Che tettarella?

\* il caffè  
di una donna  
è ben diverso  
da quello della serie  
29 14-01-01  
VI stesura MILANO

e la  
mamma della  
candice

ATENA Sì, il biberon. Infilavo la bottiglietta sotto l'ascella, così il porcellino si illudeva di ciucciare direttamente dal mio seno.

GIUDICE Bella trovata! Peccato che io possegga un'altra versione.

ATENA Quale?

GIUDICE Che non si trattava di una tettarella, ma di un seno rigurgitante latte... anzi, due seni: i suoi personali.

ATENA Ma che dice? Una monta di latte alla mia età? // A parte che per aver la monta, come minimo una deve restare incinta e poi sfornare il bambino! // Alla mia età sforno un bambino! Miracolo, miracolo!

GIUDICE Appunto, mi racconti di questo stupendo evento a cominciare dall'amplesso che l'ha resa madre!

ATENA Amplesso col verro o col Pelato? Ma mi sta a sfottere? Chi le ha raccontato una fandonia del genere?

GIUDICE La sua assistente!

ATENA <sup>MATTEA</sup> Giuditta?

GIUDICE Sì, proprio lei.

ATENA Ma quella è pazza.

GIUDICE Va bene... Glielo ripeta in faccia!  
(*Rivolgendosi verso la quinta*) Venga avanti signorina, si accomodi. Ha sentito il commento della Dottore<sup>s</sup>sa?

*Malta Pato*

Entra in scena la giovane assistente, Subito Atena l'aggrede.

ATENA Ma 'sta deficiente! Cosa t'è saltato in testa di raccontare questa frottola. (*Sottotono*) Imbecille criminale!

*MATTIA*  
GIUDITTA (*quasi piangendo*) Mi spiace, lui, il signor Giudice, m'ha fatto un saltafosso e io ci sono cascata!

GIUDICE Vogliamo stringere per favore e deciderci → a dire la verità? Vi ricordo che c'è sempre in ballo l'incriminazione per omicidio / che riguarda anche lei, signorina <sup>*Malta*</sup> Giuditta.

*Dottoressa tirare*  
GIUDITTA Per carità, non mi tiri di mezzo... parli!

ATENA Va bene a 'sto punto, signor giudice, le voglio offrire l'occasione di scompisciarsi dal ridere fino a schiattare.

GIUDICE Volentieri, sentiamo!

ATENA La monta del latte mi si è verificata non per fecondazione, ma per "afflato para-materno".

AFFLATO  
PARA-MATERNO

GIUDICE Para-materno?! Ma che fa, la vuol buttare in farsa? Non mi faccia perdere la pazienza, per favore!

ATENA Senta signor Giudice preferisce una verità paradossale o una balla credibile?

GIUDICE D'accordo, andiamo con la verità paradossale, ma non esageri.

ATENA Allora cominciamo con lo stabilire che non è colpa mia se lei si trova completamente a digiuno di fenomeni latero-materni. // Quindi impari, // che seppur eccezionalmente una donna, trovandosi ad allevare un figliolo in sostituzione alla madre naturale, presa da impeto affettivo, può procurare da sé sola, una monta di latte strabiliante con cui nutrire il bimbo.

GIUDICE Ah sì... Oh questa poi! Ma che io sappia è un fenomeno che si realizza in casi rarissimi e con donne... mi scusi... molto giovani.

ATENA Certo, con donne della mia età non si è mai verificato!

GIUDITTA Eppure, posso testimoniare, ho assistito io al primo spruzzo spontaneo.

GIUDICE Spruzzo?!

ATENA Sì, all'inizio temevo qualcosa di molto serio: mi si gonfiavano i seni... palpavo, ma non ravvisavo ghiandole enfiate o altro. Poi di nascosto ho fatto una mammografia e proprio allora... ZIC! lo spruzzo.

GIUDICE Stupefacente!

ATENA Sì... un latte carico, cremoso... È di qui che viene il detto: "Balìa vecchia fa buon latte!"

GIUDICE E così lei ha cominciato a dare la tetta al porcellino.

ATENA Sì, due volte al giorno... spesso anche tre.

GIUDICE No, no, no! D'accordo sarò un ignorante in medicina, ma mica sono un deficiente onorario, io! Raccontatemene un'altra per favore!

incazzarsi

<sup>Milkea</sup>  
 GIUDITTA No, mi creda signor Giudice: questa è la storia vera. Può sincerarsene di persona... la Dottoressa un po' di latte ne ha ancora.

GIUDICE Ma piantatela con 'sta bufala delle tette e del latte!

ATENA Guardi, se non fosse che mi vergogno come → una suora incinta, mi spalancherei la camicetta e gliele sbatterei in faccia le mie zinne!

GIUDICE Forza, sono pronto!

ATENA Va bene: si sieda qui, chiuda gli occhi... uno due tre (*Atena spalanca la camicetta, spuntano, prosperose, due <sup>seni</sup> tette che preme con ambo le mani facendo fuoriuscire uno zampillo che colpisce in piena faccia il giudice*).

GIUDICE Eh? Che è?

ATENA Latte, latte di prima scelta!

Il Giudice si lecca le labbra.

GIUDICE È vero... oh tetta santa! <sup>(Si riprende)</sup> Ma basta così!

Si ricopra Dottorèssa. // Penso che sarà difficile ~~che~~ questo episodio si possa mettere a verbale <sup>questo episodio.</sup>

\* ATENA Vuole che gliene metta da parte una tazzina PER LA COLAZIONE DEL MATTINO?

~~ATENA Vuole che gliene metta da parte una tazzina per colazione del mattino?~~

~~GIUDICE Grazie, basta così!~~

ATENA Spero che abbia imparato la lezione e da 'sto momento non metterà più in dubbio quello che le vado raccontando.

GIUDICE <sup>ANDIAMO AVANTI.</sup> Quindi, ecco che grazie alle sue poppate, immagino, il suo protetto riprenda tono e vigore.

ATENA Esatto... e le dirò con una rapidità e una forza che aveva del miracolo!

GIUDICE E gli altri maialini della covata?

ATENA Purtroppo senza il latte della scrofa continuavano a deperire; salvo una delle piccole femmine che si stava riprendendo.

Anche la  
civetta  
HA LA  
realtà

GIUDICE Come mai?

GIUDITTA Secondo miracolo! Anche la balia asciutta a cui era affidata la femminuccia è diventata bagnata!

ATENA Una <sup>monta</sup> della stessa natura, facilitata dal fatto che lei, una Dottoressa croata, è molto più giovane di me.

## VI stesura MILANO

GIUDITTA Se permette, signor giudice, le dirò che come la dottoressa Atena ha cominciato l'allattamento, Porcolino non solo cresceva a vista d'occhio, ma tendeva a camminare eretto su due piedi.

GIUDICE Su due piedi... di porco? E come ci riusciva?

ATENA In verità faceva un po' fatica, pareva una ballerina sulle punte... si muoveva tutto passettini.

GIUDICE Sentite, la piantate di fare dello spirito gratuito o preferite che si continui il nostro dialogo in galera?

GIUDITTA Come non detto!

ATENA Forse non gli è piaciuto il porco ballerino.

GIUDICE (*aggressivo*) Allora!

ATENA Beh, la metamorfosi più sorprendente di quel piccolo porco era senz'altro il fatto che cominciava a emettere suoni...

GIUDICE Grugniti musicali?

ATENA No, suoni glottici... pseudo umani...  
Farfugliava come volesse esprimere concetti.

PORCOLINO  
SI  
RIZZA  
BALLE RINA

GIUDICE Oeuh.. esagerata !!

GIUDITTA No, no, non esagera, pareva proprio stesse per parlare, tant'è vero che a un certo punto ha detto...

ATENA (*bloccandola*) Ferma lì.

GIUDICE La lasci dire!

ATENA Neanche per idea, è una battuta mia e la dico io!

MAMMA

GIUDICE Sentiamo, la dica pure.

ATENA 'mamma'!

A UN CERTO PUNTO HA DETTO:

GIUDICE Cosa?!

ATENA Dopo una tettata mi ha guardato con quei suoi occhioni dolci, ha fatto un ruttino e ha detto: "mamma"! Io per poco non svengo. SONO SVENUTA!

GIUDICE Eh ci credo!

GIUDITTA Io sono scoppiata a piangere!... E dopo qualche giorno l'ha detto anche a me.

GIUDICE Ha chiamato mamma anche lei?

GIUDITTA No, a me 'tata', ho sentito un gran calore salirmi fino alla testa e mi son detta, 'oh Dio sta venendo la monta del latte pure a me!'

GIUDICE E l'ha avuta?

GIUDITTA Purtroppo no, non ho fortuna io con i maiali, neanche con quelli umani...

GIUDICE Basta <sup>↑</sup>così! Proseguiamo.

GIUDITTA Un momento, se mi permettete vorrei farvi notare che qui abbiamo scavalcato di botto un episodio molto importante.

GIUDICE E che sarebbe?

GIUDITTA Il crolla a terra di schianto della dottoressa!

GIUDICE. QUANDO IL PORCELLO L'HA CHIAMATA "MAMMA"?

ATENA Ma vuoi star zitta, chiaccherona!

GIUDITTA Ma scusa, se è la verità...

ATENA E con questo? Che c'entra il mio malore con la sua inchiesta?

GIUDICE Le inchieste sono fatte anche di particolari di poco conto. (Perentorio) Allora, quando ~~te~~ <sup>↑</sup>è ~~ha avuto~~ <sup>venuto questo malore?</sup> successo?

ATENA Dunque... mi faccia pensare... un mese prima <sup>DELLA</sup> ~~che avessi~~ la monta del latte. Me lo ricordo perché era il mio compleanno.

Ma ha No, UN'ALTRA VOLTA.

## VI stesura MILANO

GIUDICE Auguri! Aspetti un attimo... (*prende appunti*)... un mese prima ~~che avesse~~ la monta del latte. Continui... mi racconti tutto per ordine.

ATENA C'è poco da raccontare... Ero agitata per via che da due giorni la scrofa aveva cominciato a rifiutare l'allattamento come già le ho detto... stavo davvero tentando di dare il latte al Porcolino col biberon... lui non ne voleva sapere... mi spruzzava tutto in faccia e io... FROM! <sup>DI COLPO</sup> crollo a terra svenuta.

GIUDICE E non si ricorda altro?

ATENA No, se ho perso i sensi...

GIUDITTA Io invece mi ricordo tutto... per fortuna ero lì presente!

ATENA Eh, ti pareva!

GIUDITTA Le è girata la testa ed è caduta lunga distesa! Ho raccolto Porcolino... intanto è arrivato il medico assistente con il Professore... le hanno misurato la pressione, ascoltato il cuore: "Non è niente - mi hanno assicurato - un classico malore da stress," E mi hanno ordinato: "Lei porti il piccolo dalla scrofa, alla Dottoréssa pensiamo noi." <sup>Vada, vada.</sup> L'hanno caricata su di una barella e l'hanno portata via.

GIUDICE Beh, mi pare un episodio davvero di poco conto.

ATENA Appunto, che le dicevo?

GIUDICE Ah, <sup>↑</sup>un momento! Mi scordavo: ho un regalo per voi. Me l'ha realizzata l'équipe degli effetti speciali della polizia.

ATENA Effetti speciali? Ah sì... tipo quelli che fabbricano i trucchi per OO7.

GIUDICE Vedrete che capolavoro... sembra vivo!

ATENA Ma cos'è?!

Il Giudice estrae da uno scatolone il pupazzo d'un maialino a grandezza naturale. In coro le due donne esclamano:

*Halha*

~~GIUDITTA~~ E ATENA Porcolino! È Lui! Ma come hanno fatto?

GIUDICE L'hanno riprodotto servendosi delle immagini registrate dal Professore.

Il Giudice ha infilato la propria mano nella schiena del pupazzo e lo fa agire alla maniera dei burattinai:

Porcolino-pupazzo apre e chiude la bocca e muove gli occhi.

ATENA Stupendo! Me lo passi un attimo.

Atena si impossessa del pupazzo e se lo stringe al petto.

GIUDITTA Anche a me, fallo prendere in braccio anche a me!

GIUDICE Ah, dimenticavo... c'è un'altra sorpresa.*(Si dirige verso il fondo scena, quindi spinge in avanti un baule-armadio in metallo, su ruote; preme un tasto, una parete del baule si spalanca e appare un pupazzo che indossa un camice bianco e mostra in bella evidenza un cranio completamente calvo).*

ATENA e <sup>Pelato</sup>~~GIUDITTA~~

ALL'UNISONO Il Pelato!

ATENA Oh questa poi! È preciso! M'è andato via il sangue di colpo!

GIUDITTA A me no! Nessun effetto! (*Cade a terra svenuta*).

ATENA (*precipitandosi a soccorrere Giuditta*) Su, su... è solo di plastica... di gomma... (*la schiaffeggia per farla rinvenire*). *la ragazza di zebra e di verde ancora scomulh).*

Anche il Giudice che sta reggendo il manichino, istintivamente, per aiutare <sup>Giuditta</sup> ~~Giuditta~~ a risollevarsi, lo abbandona per un attimo: ecco che a sua volta il pupazzo cade in avanti, lungo disteso al suolo. Il Giudice torna su i suoi passi preoccupato e a fatica <sup>lo</sup> rimette in piedi: <sup>che</sup> il pupazzo ~~che~~ scopriamo essere <sup>e</sup> completamente disarticolato, simile al classico clown-burattino.

GIUDICE Oh no! Speriamo che non si sia fracassato il congegno elettronico!

ATENA Elettronico? (*Osservando attentamente il manichino*) <sup>MA</sup> ~~E~~ che è? Un robot?!

GIUDICE Molto di più!

ATENA Ma va?! Ad ogni modo chi gli ha fatto 'sto ritratto è davvero un genio!

## VI stesura MILANO

GIUDICE Lo può ben dire! (*Sbottona il camice del manichino, appaiono, situate nel torace due ante che il giudice spalanca: appare una struttura elettronica simile a quella delle centraline telefoniche*) <sup>Dopo un breve controllo il giudice richiude le ante</sup> Ma la sorpresa non è finita: questo pupazzo è dotato di un meccanismo computerizzato che produce una glotto-morfismo totale.

ATENA Una glotto-metamorfose? Cosa vuol dire?

GIUDICE Sapete che esistono dei computer <sup>con un programma,</sup> che quando tu parli per un po', loro recepiscono il tuo tono di voce e quindi cominciano a trasformare in scrittura quello che <sup>GLI HAI</sup> andate dettando.

ATENA Sì, ne ho visto uno simile al miting telematico.

GIUDICE Ebbene, <sup>questo programma inserito nel Robot</sup> questo trasforma, ma a rovescio: tu scrivi e lui traduce in parole.

ATENA Parla?!

GIUDICE Sì, nel nostro caso l'abbiamo allenato facendogli ascoltare per ore la voce del Professore... e adesso lo imita alla perfezione! (*Estrae dalla schiena del robot una tastiera*) Provi lei signorina

<sup>Pollica</sup> Giuditta... si accomodi qui, alla tastiera. <sup>Scrive qualcosa</sup>

~~Dovete sapere~~ <sup>Fate lo conoscete;</sup>

<sup>DRAGON system.</sup>

Sapete che esiste un programma da computer: tu parli per un certo numero di ore... lui di ciano, memorizza il tuo tono di voce. E quindi trasforma in SCRITTURA quello che gli hai dettato

GIUDITTA (*si pone la tastiera sulle ginocchia. Pausa. Bloccata*) Non mi viene in mente niente...

GIUDICE Forza, immagini di entrare in questa stanza e di salutarci. Scriva!

GIUDITTA (*accompagna con la voce quello che va scrivendo*) Buongiorno a tutti! Vi ho qui convocati per dimostrarvi (*la voce va via via spegnendosi*) le mie straordinarie doti...

**Mentre Giuditta batte sulla tastiera il robot ripete con voce identica a quella del Professore l'intera frase quasi all'unisono.**

ROBOT Buongiorno a tutti... vi ho qui convocati per dimostrarvi le mie straordinarie doti...

GIUDITTA Nooo! È impossibile!

ATENA È una stregoneria! La stessa voce del Pelato... identica!!

GIUDICE Che vi dicevo? È un congegno da fantascienza!

ATENA Mi sbaglio, ma mentre parlava accennava anche qualche gesto con le mani e il capo?

## VI stesura MILANO

GIUDICE Esatto! È un'altra portentosa facoltà di questo super robot: accompagna sempre con gesti appropriati quello che va dicendo.

ATENA Sono stravolta! E anche questa è opera dell'équipe dei nostri OO7?

GIUDICE Esatto! Ma attente a voi se ne fate parola con qualcuno.

ATENA <sup>IO NON PARLO DI CERTO.</sup> ~~Non si preoccupi,~~ <sup>POI</sup> Giuditta è una tomba! purtroppo con l'eco: domani lo sapranno tutti.

GIUDITTA Cattiva!

GIUDICE Allora, a 'sto punto, che direste di sperimentare a fondo e dal vero le doti del nostro super robot?

~~ATENA~~ <sup>fatto</sup> Ci sto. Son qui eccitata! Manco ci dovessi andare a letto con 'sto fenomeno! <sup>che nessuno più ti dice</sup> T'immagini io scrivo frasi di passione e lui me le ripete "ti amo, ti amo ~~Giuditta~~ sono pazzo di te... spogliati che ti vedo parlare." Scusi, non si potrebbe mettergli una parrucca? (Al Gaiher  
controllando  
tutto)

GIUDICE Per favore, stiamo lavorando! Se voi adesso collaborate con creatività, riusciremo a

ricostruire un episodio con il Professore, del quale siete state protagoniste.

ATENA Beh, speriamo di non ritrovarci tutte e due incastrate.

GIUDICE Non c'è pericolo. Ecco io ho qui il testo con le parole che dirà il Professore Robot.

ATENA Chi le ha scritte?

GIUDICE Lui stesso. Ha sbobinato per intero un dialogo con voi, ma di voi due / ha trascritto solo accenni qua e là.

ATENA E già, megalomane com'è, lui suona e canta tutta la romanza e noi le vallette a fargli il coretto d'appoggio!

GIUDICE Soltanto che voi adesso dovete ricostruire i vostri interventi per intero. Attenzione, batto le sue parole. Siete pronte? Vedrete ci divertiremo un mondo!

ATENA Meno male. Rischiamo di finire in galera con un ergastolo, / ma <sup>ci</sup> facciamo delle gran risate!

GIUDICE Vaaa! (*Inizia a battere sulla tastiera del computer*)

## VI stesura MILANO

PROFESSORE “Salute a tutti, Dottoressa, <sup>Haller</sup> Giuditta... e un bacino a Porcolino! Ho un favore da chiedervi. Guardate qua (*il Giudice segue i gesti del robot e quando è il caso ne corregge gli errori per mezzo di un telecomando. Ad esempio: il robot tenta d’inserire una videocassetta nel registratore che gli sta accanto senza riuscirci ecco che il Giudice gli corregge la traiettoria. Inserita la video ecco apparire sul grande schermo una sequenza d’immagini*): sono gli esami del sangue della nostra creatura, quelli delle urine... urine-urine-urine...ne-ne... (*Il Giudice gli sferra una botta sulla schiena e il pupazzo riprende col ritmo giusto*) delle urine, la struttura ossea e nervosa al completo. Il nostro soggetto è sanissimo e ha già raggiunto la fase della pubertà... ta-ta-ta-ta...

GIUDICE (*ammollandogli un altro botto*) Ci vuole un po’ di pazienza!... Si deve solo scaldare.

GIUDITTA Mi fa impressione: sembra uno zombi!...  
Morto che parla!

ATENA (*dandole di gomito*) Non nominare il morto invano!

## VI stesura MILANO

ROBOT “<sup>ORA</sup>~~Adesso~~ ho assolutamente bisogno che voi mi esaminare il liquido seminale.” (*Alle due donne*)

Ehi, tocca a voi... rispondete al professore!

ATENA Liquido seminale di chi?

PROFESSORE ROBOT “Del nostro piccolo verro!”

ATENA Porcolino?

← PROFESSORE ROBOT Ormai ha sette mesi di vita / →  
e in rapporto ad un bimbo umano è come avesse 12  
anni.... Avrete fatto caso immagino al suo piccolo  
fallo.

ATENA Come no...

PROFESSORE ROBOT Ogni tanto si rizza.

ATENA È vero! La prima volta è successo una  
settimana fa. Stavo cantandogli una ninna nanna... e  
PLUC... gli scatta l'erezione!

GIUDITTA Come no... ~~I~~eri stavo cantando una  
canzone dei Beatles... Yellow Submarine (*accenna  
la canzone*) e PLUK! *Un' impressione!*

ATENA Ma cosa c'è di strano! Ci sono ~~di~~ quelli che  
si eccitano solo con l'Inno di Mameli! (*Cantando*)  
Fratelli d'Italia e ZAC... gli scatta sull'attenti!

## VI stesura MILANO

GIUDICE Un po' pesante, ma patriottica! (*Riprende a digitare*).

PROFESSORE ROBOT "Voglio segnalarvi che di sicuro siamo giunti alla fase in cui il nostro soggetto normalmente inizia a masturbarci."

ATENA Il maiale si masturba?!

GIUDITTA Non l'abbiamo notato!

PROFESSORE ROBOT "Lo farà di nascosto, di notte, quando è solo."

ATENA Ma guarda tu che t'ha combinato 'sta mutazione genetica! Un suino che ride, cammina sulle punte, dice mamma e si trulla il pisello! Ma siamo sicuri che sia ancora un porco?

PROFESSORE ROBOT "Ha ragione, è sempre più umano. Ormai nella memoria del suo DNA s'è inserito anche l'istinto dei giochi erotici dei bimbi... Avete in mente i ragazzini e le ragazzine che giocano al dottore... si spogliano nudi e si toccano?"

ATENA Ma sì... è un gioco che abbiamo fatto tutti.

Noi si giocava al medico delle USL... Si era sempre in fila a far la coda... non si combinava un cazzo!

MIA NIPOTE  
GIUCA AL MEDICO  
DELLE ASL... SON  
SEMPRE IN FILA  
A FAR LA CODA... NUDO...  
che

## VI stesura MILANO

ROBOT (*reagisce offeso, saltellando e producendo suoni incomprensibili*) Aha-patapi-bru-bru...pa!

ATENA Scusi Professore, m'è scappato!

GIUDICE (*blocca lo sproloquio del manichino sferrandogli la solita pacca*) Oh! Riprendiamo!

PROFESSORE ROBOT “Potremmo procurare al piccolo porco un incontro con una femminuccia.”

ATENA Una femminuccia... come dire una ragazzina lasciva o una porcellina normale?

ROBOT (*s'intruppa, sussulta farfugliando borbottii incomprensibili*) Bri-graf-pet-mar-tutut!

GIUDICE (*ad Atena*) Per favore, lasci correre le battute di spirito...non le capisce e poi va in tilt!

ATENA D'accordo, ho capito... Parlerò come ad un normale professore di ruolo. (*Al professore*) Ma professore a che le serve 'sto liquido seminale di Porcolino?

ROBOT Per verificare il livello e le qualità fecondative.

ATENA Mi dispiace, se lo scordi. / Finché non si produrrà la cosiddetta tempesta ormonale niente eiaculazione...

E quando il Prof. m'ha mostrato 15A  
, DA DIETRO UN VETRO <sup>CRISTALLO</sup> DIVISORIO, IL

VERRO, un maiale enorme, di almeno 3 quintali

lustro, potente --- ~~come~~ l'ERCOLE DEI PORCI, ~~quando~~

mi sono sentita in gran disagio: <sup>I SUOI OCCHI</sup> le ~~mi~~ ~~sue~~ ~~sfrido~~  
mi fissavano esprimendo  
~~esprimere~~ un'affettività quasi umana.

Per un'ultimo l'ho visto sfondare la latta di cristallo

salvarmi addosso e <sup>POSSEDERMI</sup> ~~viole~~ ~~entrate~~ ~~al~~ volo. senza neanche un  
Po' di corteggiamento.

PROFESSORE ROBOT Non mi occorre una eiaculazione completa, mi basta sollecitarlo un po' così da ottenere una normale... come dire... emanazione umida.”

GIUDITTA Sollecitarlo come?

PROFESSORE ROBOT “Con una semplice... blop... blop... ahaahhha... ahh... mas... mas masturbazione.”

ATENA Dovremmo masturbare Porcolino, noi?  
*(Istintivamente getta Porcolino a Giuditta).*

~~ATENA~~ Senta Professore, questo paragrafo inerente alle nostre prestazioni manuali, sul contratto non è contemplato... le spiacerebbe specificarlo per iscritto?

GIUDITTA Magari con dei disegni!

PROFESSORE ROBOT “*(Sussulto e intruppamento)* Ah-a-...rap-zak... Mi state a sfottere? Cos'è tutta 'sta prouderie? Si tratta solo di una breve azione manuale, alla fine!”

ATENA Ha ragione, è semplice. Allora gliela faccia lei, io le preparo il pisellino!

ROBOT (*breve sussulto*).

GIUDITTA Mi raccomando Professore, prima dell'approccio, gli dia un bacino dietro le orecchie... gli piace da morire!

PROFESSORE ROBOT (*si torce, sussulta, si ripiega se sé stesso e rimane come pietrificato e termina con sospiri prolungati*)  
Ahhh...Ahaahahah...

GIUDICE Eh ~~no~~, basta, ho detto! La volete smettere con le pagliacciate! Mi va in corto circuito! Siate serie! Si sta lavorando! Riprendiamo (*Estrae dalla borsa tecnica una chiave, la inserisce nella schiena del manichino <sup>incendiata</sup> più volte, producendo il classico rumore di quando si carica una molla.* Il pupazzo-robot, con movimenti a scatto riprende la posizione eretta).

ATENA Oh, Professore, la vedo scattante!, in piena carica!

PROFESSORE ROBOT Grazie. Potreste organizzarmi un incontro tra Porcolino e Scrofolina, così potrebbe nascere qualcosa.